

CREA DC
UFFICIO AMMINISTRATIVO DI CERTIFICAZIONE DELLE SEMENTI

Determina n. 90 del 07/03/2019

**INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI ANALISI MERCEOLOGICHE
OCCORRENTE PER IL REGISTRO VARIETALE DEL RISO PER IL
LABORATORIO CREA-DC DI VERCELLI – CIG: ZAB277838A**

IL RESPONSABILE

VISTO decreto legislativo il 29 ottobre 1999 n. 454 di riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137 recante “Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l’anno 2015), e, in particolare l’art. 1, comma 381 che prevede l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA - che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il decreto 27 gennaio 2017 n.39, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha adottato lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA), come modificato con delibera consigliere 35 del 22/09/2017;

VISTO il decreto commissariale n. 88 del 27/04/2017 con il quale è approvato il “Disciplinare di Prima Organizzazione – anno 2017”

VISTO il decreto n. 92, assunto dal Commissario straordinario il 3 maggio 2017, con il quale al dirigente preposto all’Ufficio Infrastrutture per la ricerca e aziende è stata affidata la responsabilità dell’Ufficio amministrativo di certificazione delle sementi, in coordinazione con il Direttore del Centro Difesa e certificazione e in sinergia con il responsabile amministrativo del Centro stesso;

VISTA la determina direttoriale n. 99 del 19/06/2017 con la quale sono specificate le attribuzioni del Responsabile dell’Ufficio di certificazione delle sementi;

VISTA la determina direttoriale n. 422 del 11/07/2018 con la quale sono confermate le attribuzioni del Responsabile dell’Ufficio di certificazione delle sementi;

VISTO il decreto legislativo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l’art. 36 del d.lgs. 50/2016, che stabilisce i principi che devono informare gli affidamenti sotto soglia e individua procedure semplificate per la selezione del contraente in relazione all’importo, consentendo l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato o, per i lavori, tramite amministrazione diretta;

VISTE le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti diramate dall’ANAC;

VISTA la deliberazione del 21 dicembre 2011, con la quale l’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha determinato la soglia (€ 40.000,00) al di sotto

della quale non è dovuta, dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, alcuna contribuzione;

VISTO l'art. 1, comma 350, della legge 145/2018 per effetto del quale si dispone che le pubbliche amministrazioni "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro (...) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico";

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori e forniture secondo procedure semplificate richiedono il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione, nonché effettiva partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese;

VISTA la richiesta del 6 marzo 2019 inviata dal Dott. Luigi Tamborini, referente scientifico del laboratorio CREA-DC di Vercelli, relativa all'integrazione di analisi merceologiche di una varietà di riso per il registro varietale del riso;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 36 comma 6, nel portale Consip SPA, Società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non è presente in Convenzione e Accordo Quadro le analisi richieste;

VISTA la determina n. 65 del 20/02/2019 di affidamento delle analisi merceologiche occorrente per il registro varietale del riso all'Ente Nazionale Risi

VISTA l'offerta dell'Ente Nazionale Risi n. 74 del 06/03/2019;

VISTA la dichiarazione tecnica di esclusività del servizio reso dall'Ente Nazionale Risi, sottoscritta il 7/03/2019 dal Dr. Luigi Tamborini, referente del laboratorio di Vercelli, nella quale dichiara che in base alla Convenzione analisi qualitative del Risono per le prove d'iscrizione al Registro Nazionale e al Brevetto Europeo del 2014 sottoscritto con l'Ente Nazionale Risi presso il Laboratorio di Castello d'Agogna (PV), il suddetto laboratorio è l'unico accreditato in Italia n. 0760 Accredia;

VISTI gli articoli 31 e 111 del decreto legislativo 50/2016 che dispongono relativamente ai compiti di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del RUP e del Referente dell'esecuzione del contratto non specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

ASSEVERATA la disponibilità di € 90,00 IVA esclusa sul capitolo 1.10.05.03.001.02, ob.fu. 3.06.01.00.00;

DETERMINA

- 1) di impegnare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) la spesa complessiva di euro 90,00 più iva CIG ZAB277838A, che graverà sul finanziamento del programma di attività di cui all'ob/fu 3.06.01.00.00 sul capitolo di spesa 1.10.05.03.001.02 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- 2) di procedere con l'affidamento diretto dell'integrazione di analisi merceologiche di una varietà di riso per il registro varietale del riso all'Ente Nazionale Risi;
- 3) di confermare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, non sussistendo situazioni di incompatibilità e/o inconfiribilità, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Antonio Di Monte, nella qualità di responsabile del CREA DC – Ufficio amministrativo Certificazione delle sementi;
- 4) di individuare quale referente per l'esecuzione del contratto il Dott. Luigi Tamborini ai sensi dell'art. 101 del D.lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 29 D.lgs 50/2016 la presente determinazione sarà pubblicata sul sito informatico del CREA.

Il Responsabile
F.to per (Dr. Antonio Di Monte)
Dr.ssa Magda Daelli